



*Prot. n.165 del 14/01/2016*

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ISTITUTO COMPRENSIVO "FOSCOLO-GABELLI"**

**Anno scolastico 2016/2019**

*Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2016 delibera n 19*

*Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016. delibera n 84*

**CITTADINO CONSAPEVOLE**

**ALLEGATI:**

1. *Curriculum verticale*
2. *Regolamento di Istituto*
3. *Carta dei servizi*

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015**  
*aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019*

**ELABORATO** dal collegio docenti con delibera n.19 del 13/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 4573 del 29/09/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

**APPROVATO** dal consiglio d'istituto con delibera n.84 del 13/01/2016.

**TENUTO CONTO** del RAV.

**TENUTO CONTO** del PDM, approvato dal Collegio docenti con delibera n. 18 del 13/01/2016 e dal Consiglio di Istituto con delibera n 83/01/2016;

**PREVIA ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della Regione Puglia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**PREVIA PUBBLICAZIONE** del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

**AI SENSI** del:

**Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

## PREMESSA

Il presente documento vuole testimoniare l'impegno, la serietà e il coinvolgimento del personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo "Foscolo Gabelli".

Ogni pagina racchiude attività curate con dedizione e competenza professionale dai docenti al fine di realizzare un progetto di scuola creativa, che possa stimolare l'amore per lo studio e l'impegno per la vita individuale e sociale

Il migliore augurio è che questa sinergia favorisca lo sviluppo armonico ed integrale di ciascun alunno, uomo e cittadino del domani.

**Il nostro** Istituto si propone di favorire il processo di crescita degli alunni, in un'ottica di interazione continua con l'ambiente circostante, aiutandoli a comprendere meglio il territorio in cui vivono, a rispettarlo e amarlo. Uno degli obiettivi più alti del nostro operare è, quindi, insegnare ai discenti a leggere la realtà che li circonda e ad interagire correttamente con essa.

Una scuola che ama ripescare nel passato e nelle tradizioni del suo territorio le radici essenziali per custodirle, rilanciarle con pensieri nuovi, con proposte creative è una scuola che si interroga sulle questioni di fondo che da sempre accompagnano la storia dell'umanità.

**Si ritiene**, pertanto, irrinunciabile l'obiettivo di costruire una scuola che ponga al centro del proprio operato l'educare alla cittadinanza democratica, all'accoglienza e all'inclusione, alla legalità, alla memoria, all'ambiente e alle nuove tecnologie informatiche stimolando, nel contempo, l'acquisizione della capacità di valutare in modo oggettivo e autonomo qualsiasi situazione.

**Si desidera**, quindi, investire su un processo di crescita che porti alla maturazione di persone capaci di assumersi responsabilità e di orientare positivamente la loro vita verso un benessere personale e sociale; si desidera che i nostri ragazzi non perdano di vista lo scopo finale, la direzione verso cui tendere, che è sempre quella della partecipazione di ciascuno ad un universo sociale, nel ruolo di cittadino del mondo e con l'obiettivo di raggiungere la piena realizzazione personale in una condizione di convivenza pacifica e democratica.

**Consapevoli** di svolgere un ruolo particolarmente significativo nell'esperienza culturale e umana del bambino e del preadolescente che si avvia alla conquista dell'autonomia personale ed alla costruzione della propria identità, gli insegnanti si pongono come obiettivo prioritario la ricerca e l'individuazione dei bisogni formativi di ogni allievo

*Le scelte che proponiamo nel nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), vogliono concretamente realizzare il cittadino del domani.*

***Il "bisogno speciale" della scuola è un "desiderio":  
superare le cornici e godere di un nuovo paesaggio  
Andrea Carnevale***

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Foscolo - Gabelli", nato dalla "Razionalizzazione della rete scolastica del Comune di Foggia" (delibera n. 20 del 18/01/2013 della Regione Puglia, rettificata con delibera n. 53 del 29/01/2013), è al suo terzo anno di attività. Esso è così costituito da:

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Foscolo via Baffi, Foggia

B.go Segezia

### SCUOLA PRIMARIA

Gabelli via Capezzuto Foggia

Borgo Cervaro

Borgo Segezia

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Gabelli via Capezzuto, Foggia

Borgo Cervaro

Borgo Incoronata

Via Nedo Nadi, Foggia

Borgo Segezia

**La scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo"**, nata nel 1973, sorge a Foggia nella zona compresa tra il quartiere Rione dei Preti, ubicato ai margini di Borgo Croci, e il Rione Candelaro, periferia nord della città.

**La scuola Primaria e dell'Infanzia "A. Gabelli "** è situata nella zona più antica di Foggia, "Borgo Croci". L'edificio, sito in Via Capezzuto, non è lontano dal centro ed è ben collegato alle principali vie di comunicazione urbane ed extraurbane. I collegamenti con i mezzi pubblici sono in linea generale compatibili con gli orari delle attività didattiche.

**Il plesso di Borgo Segezia** è collocato in un edificio sito sulla piazza principale del borgo. L'utenza proviene dalle campagne vicine al Borgo e la maggior parte degli allievi utilizza il servizio riservato alle scuole dal Comune di Foggia.

**Il plesso di Borgo Cervaro** sorge nel borgo omonimo a circa dieci chilometri dalla città, in direzione Sud, quasi al centro del Tavoliere. Essa accoglie prevalentemente alunni provenienti da famiglie di operai e agricoltori.

**Il plesso di Borgo Incoronata** (scuola dell'Infanzia) è sito nella frazione di Borgo Incoronata, zona rurale a 10 chilometri da Foggia, ed è raggiungibile, in direzione Sud, dalla SS 16 per Bari.

**Il plesso di via Nedo Nadi** sorge nel quartiere "Biccari".

La scuola in tutte queste realtà, molto variegata per condizioni socio- economiche ed etniche, deve promuovere la formazione di una cultura volta alla valorizzazione della scuola quale fulcro vitale per la formazione del futuro cittadino.

## **INTRODUZIONE AL P.T.O.F.** (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Il piano triennale dell'offerta formativa è "il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale" dell'istituto in cui si dichiarano le linee guida e le scelte della progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa.

Esso è il documento attraverso il quale la scuola "Foscolo Gabelli", considerando l'Istituzione scolastica come struttura che eroga un servizio agli allievi e, in generale, all'intera comunità territoriale, presenta il proprio progetto educativo ai genitori, agli Enti locali e alle associazioni del territorio.

La formulazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 è stata elaborata dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM), per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Esso costituisce la base e il punto di partenza, secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, per il potenziamento dei saperi e dell'offerta progettuale in base alle caratteristiche dell'istituzione scolastica.

Il presente documento viene predisposto in conformità dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge.

Il motto individuato come atto di indirizzo, CITTADINO CONSAPEVOLE, sintetizza il ruolo concreto della scuola nel favorire l'acquisizione da parte degli allievi di saperi e comportamenti utili alla costruzione autonoma, consapevole e responsabile del proprio futuro.

### **Il Piano triennale dell'Offerta Formativa ha le seguenti caratteristiche**

- è conosciuto e condiviso da tutti gli organismi interagenti
- risponde a criteri di fattibilità e gradualità
- tiene conto dei vincoli e delle risorse
- è rivolto all'efficienza e alla produttività

### **Il Piano triennale dell'Offerta Formativa si propone di:**

- articolare la progettazione, nel rispetto dell'identità dell'Istituto e della specificità del territorio
- innalzare il livello del successo scolastico
- integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni e delle associazioni locali
- offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni cognitivi ed educativi

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto Comprensivo "Foscolo Gabelli" e le persone che in esso operano intendono coinvolgere alunni, genitori ed enti esterni nella realizzazione di una SCUOLA che vuole diventare:

**SCUOLA DELL' IDENTITA'**

Condurre a una crescita matura e cosciente, nel rispetto di sé e degli altri.

**SCUOLA DEL SAPERE E  
DEL SIGNIFICATO**

Motivare all'apprendimento e all'interesse, attraverso la consapevolezza di star bene con sé e con gli altri.

**SCUOLA CHE COLLOCA NEL  
MONDO**

Favorire l'acquisizione di un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale capace di leggere l'evoluzione dei tempi e della società e di adeguare, di conseguenza, la qualità della propria Offerta.

**SCUOLA ORIENTATIVA**

Guidare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti.

**SCUOLA FORMATIVA**

Promuovere, attraverso le attività curriculari e di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli.

**SCUOLA DELL'IDENTITA'**

Accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale attraverso l'ascolto, la condivisione e l'aiuto e fornirgli strumenti idonei a gestire il cambiamento, la "crescita" interiore.

**SCUOLA DELL'INCLUSIONE**

Valorizzare le differenze, favorire l'incontro tra culture diverse, progettare iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.

**SCUOLA APERTA**

Creare relazioni attive e propositive con le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## DATI INFORMATIVI

Orari uffici di segreteria per il pubblico: Lunedì Mercoledì Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00  
 Orari ricevimento del Dirigente scolastico: Lunedì Mercoledì Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 salvo impegni istituzionali.

Sede centrale Foscolo: Via Carlo Baffi, 71121 Foggia. ☎ 0881-743522 ☎ 0881 712334

Sede centrale Gabelli: Via Capezzuto, 1, 71121 Foggia ☎ 0881 741220

Codice meccanografico: FGIC86100G C.F. 80030630711      Sito web: [www.smsfoscolofg.it](http://www.smsfoscolofg.it)

Posta certificata: [fgic86100g@pec.istruzione.it](mailto:fgic86100g@pec.istruzione.it)      Email: [fgic86100g@istruzione.it](mailto:fgic86100g@istruzione.it)

### POPOLAZIONE SCOLASTICA: A. S. 2015/2016

Alunni e classi	Classi	Alunni	H	Stranieri
Scuola dell'Infanzia "Gabelli" via Capezzuto	4	80		6
Scuola dell'Infanzia "Gabelli" via Nedo Nadi	1	16		
Scuola dell'Infanzia – Borgo Incoronata	1	14		3
Scuola dell'Infanzia – Borgo Segezia	1	22	2	3
Scuola dell'Infanzia – Borgo Cervaro	1	11		4
Scuola Primaria "Gabelli"	17	366	38	16
Scuola Primaria – Borgo Segezia	4*	47		12
Scuola Primaria – Borgo Cervaro	2**	18	2	5
Scuola Secondaria di I Grado "U. Foscolo"	33	797	43	14
Scuola Secondaria di I Grado – sede di Borgo Segezia	3	26	2	6
<b>Totali</b>	<b>67</b>	<b>1397</b>	<b>87</b>	<b>69</b>

\*una pluriclasse (1 e 3) e tre classi regolari

\*\* due pluriclassi [(1, 2 e 3) (4 e 5)]

Docenti	docenti	T. I.	T.D.
Scuola dell'Infanzia "	12	11	1
Scuola Primaria	54	49	5
Scuola Secondaria di primo grado	93	84	9
<b>Totali</b>	<b>159</b>	<b>144</b>	<b>15</b>

Personale ATA	n.	T.I.
Personale amministrativo	8	8
Collaboratori scolastici	15	15
<b>Totali</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRI ORARIO

### TEMPI SCUOLA

- ✓ Scuola Infanzia 25 ore settimanali.
- ✓ Scuola Infanzia 40 ore settimanali (con mensa).
- ✓ Scuola Primaria 27+2 ore settimanali.
- ✓ Scuola Secondaria di primo grado 30 ore settimanali.

Sulla base dell'organico assegnato per il corrente anno scolastico, il Collegio docenti ha deliberato per la Scuola Primaria il seguente piano.

Aree	Discipline	I	II	III	IV	V
Linguistico-artistico-espressiva	Italiano	7	7	7	7	7
	Inglese	1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	2	1	1	1	1
	Corpo- Mov. e sport	1	1	1	1	1
Storico- geografica	Storia e geografia	4	4	4	4	4
Matematico-scientifico-tecnologica	Matematica	6	6	5	5	5
	Scienze	2	2	2	2	2
	Tecnologia- Informatica	1	1	1	1	1
	Religione	2	2	2	2	2
Monte ore discipline		27	27	27	27	27
Attività facoltativa -lab. Storico-geografico		1	1	0	0	0
Attività facoltativa -lab. di matematica				1	1	2
Attività facoltativa -lab. Sportivo		1	1			
Attività facoltativa -lab. Musicale				1	1	
<b>TOTALE</b>		<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>
<b>Servizi offerti</b>						
Sportello psicologico per alunni, genitori, personale						
Attività sportiva						
Progetti per una corretta alimentazione						
Frutta nelle scuole						
Attività di cineforum e teatro						
Attività musicale						
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione						
Corsi di recupero e potenziamento delle abilità di base						
Proteggi per l'inclusione e l'integrazione						



# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

La secondaria di Primo grado prevede il tempo ordinario di 30 ore settimanali, con l'insegnamento di due lingue straniere – inglese e francese o spagnolo, con la distribuzione oraria di seguito indicata.

Discipline o gruppi di discipline	Ore I anno	Ore II anno	ore III anno	Totale annuo
Italiano	6	6	6	
Storia e geografia	2+1	2+1	2+1	
Approfondimento(area letteraria)	1	1	1	
Matematica	4	4	4	
Scienze	2	2	2	
Inglese	3	3	3	
Francese o spagnolo	2	2	2	
Tecnologia	2	2	2	
Arte	2	2	2	
Musica	2	2	2	
Educazione fisica	2	2	2	
Religione	1	1	1	
<b>Servizi offerti</b>				
Sportello d'ascolto per alunni e genitori				
Giornate dello sport.				
Presentazione di autori e incontri con esperti				
Attività di cineforum e teatro				
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione				
Attività di nuoto per le classi prime				
Corsi di madre lingua inglese				
Progetto "News paper game" in collaborazione con la Gazzetta del Mezzogiorno per la realizzazione di un blog legato ad argomenti di attualità.				
Interventi con esperti sui seguenti temi: ed. alla salute, ed. alla cittadinanza e costituzione				
Corsi di recupero e potenziamento delle abilità di base				
Corsi di latino				
Progetti per l'inclusione e l'integrazione				
Attività varie in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio				

## INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado sono attivi corsi ad indirizzo musicale che offrono, agli studenti iscritti, la possibilità di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti strumenti: Chitarra, Pianoforte, Percussioni e Violino

Il corso ad indirizzo musicale si propone di fornire agli alunni un approfondimento della conoscenza del linguaggio musicale attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici, teorici e storico-culturali dello strumento, che consenta l'acquisizione delle conoscenze di base della musica e lo sviluppo di abilità ritmico - motorie, di autocontrollo e di capacità critico-estetiche; esso è parte integrante del progetto metodologico-didattico della scuola secondaria di I grado e si realizzano in sintonia con la premessa ai programmi vigenti.

La classe in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale è formata previo superamento di un'apposita prova orientativo- attitudinale, predisposta da una commissione interna alla scuola per gli alunni che all'atto di iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i su indicati corsi. La commissione che esamina le richieste

di inserimento nelle classi prime ad indirizzo musicale è composta da un docente di ciascuno strumento il cui insegnamento è impartito nella scuola. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme e chestrati. L'organizzazione degli orari è funzionale alle diverse esigenze didattiche degli strumenti del corso. L'attività si svolge in orario pomeridiano per due ore sett.li in aggiunta alle 30h dell'orario ordinamentale. Gli incontri per la musica d'insieme sono periodici (soprattutto in prossimità di manifestazioni) e in orario aggiuntivo. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il consiglio di classe.

<b>FINALITÀ</b>	<p>promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa</p> <p>integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva</p> <p>offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio</p> <p>sviluppa capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte</p> <p>fa acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e alle conoscenze di base della teoria musicale</p> <p>fa acquisire un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensorimotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi</p> <p>fa acquisire un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Oltre alla tecnica dello strumento, la musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello strumentale raggiunto. Sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.</p>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## SCANSIONE ORARIA DELL'ISTITUTO

Grado scolastico	Sedi	Entrata	Uscita	Giorni
Scuola dell'infanzia	Via Capezzuto	8:15	16:00	Dal lunedì al venerdì
	Con servizio mensa	8:15	12:15	sabato
	Senza mensa	8:15	13:15	Dal lunedì al venerdì
	Via Nedo Nadi	8:15	16:00	Dal lunedì al venerdì
	Con servizio mensa	8:15	12:15	sabato
	Borgo Segezia	8:30	13:30	Dal lunedì al venerdì
Scuola primaria	Borgo Cervaro	8:15	13:15	Dal lunedì al venerdì
	Borgo Incoronata	8:00	13:00	Dal lunedì al venerdì
	Via Capezzuto	8:15	13:15	Dal lunedì al venerdì
		8:15	12:15	sabato
Scuola secondaria di primo grado	Borgo Segezia	8:30	13:30	Dal lunedì al sabato
	Borgo Cervaro	8:15	13:15	Dal lunedì al venerdì-
		8:15	12:15	sabato
Scuola secondaria di primo grado	Via Baffi	8:30	13:30	Dal lunedì al sabato
	Borgo Segezia	8:30	13:30	Dal lunedì al sabato

### Calendario scolastico

Il Consiglio di Istituto, viste le disposizioni Nazionali, Regionali e Comunali, sentito il Collegio dei Docenti, delibera il calendario scolastico.

### Suddivisione dell'anno scolastico e piano delle attività

Il Consiglio di Istituto delibera la suddivisione dell'anno scolastico, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei docenti, quale organo tecnico, delibera ad inizio di anno scolastico il piano delle attività riguardanti gli organi collegiali ed i rapporti scuola- famiglia. Il Consiglio di Istituto lo ratifica e lo rende esecutivo.

I Consigli di Classe hanno scansione generalmente mensile, quelli di febbraio e giugno sono dedicati alle valutazioni intermedie e finali (scrutini).

I docenti ricevono i genitori, in orario antimeridiano e previo appuntamento, nei giorni fissati per gli incontri scuola - famiglia. Si prevedono, inoltre, quattro colloqui generali con le famiglie nel corso dell'anno scolastico.

Si prevedono annualmente otto Collegi docenti e otto Consigli di Istituto. Eventuali Collegi e/o consigli straordinari sono convocati secondo le necessità.

## LE SCELTE EDUCATIVE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Come sottolineato dalle Indicazioni Ministeriali, i bambini, per acquisire un corretto sviluppo personale e sociale, devono essere sereni, devono, cioè, “stare bene” impegnati in attività che possiedono apparentemente carattere ludico, ma che in realtà coinvolgono la loro intera personalità, nel rispetto del caratteristico dinamismo di sviluppo di ciascuno. È in questa ottica che si pone la nostra Scuola dell’Infanzia per promuovere stimoli, suscitare interessi, sviluppare abilità, attraverso una programmazione educativa che fa riferimento ai “CAMPI DI ESPERIENZA” riportati dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia”.



#### IL SÉ E L'ALTRO

- **Cogliere il senso della vita**
- **Promozione dell'autonomia**
- **Rispetto delle diversità**

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- **Funzione cognitiva**
- **Funzione socializzante**
- **Funzione comunicativa**

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- **Fiducia nella comunicazione**
- **Abitudine a capire**
- **Disponibilità a discutere e a colloquiare**

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- **Apprezzamento della natura**
- **Senso del limite e del reale**
- **Ricerca di procedure**

#### LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE

- **Funzione critica**
- **Creatività**
- **Conoscenza della multimedialità**

### COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia e nell’ambito del curriculum verticale d’Istituto ogni bambino deve aver raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

- Sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

## SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria, accoglie e valorizza le diversità individuali, comprese quelle derivanti dalle disabilità; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile. L'I.C. è inserito nell'elenco regionale delle istituzioni accreditate per la realizzazione delle iniziative di cui al D.M. 8/2011 a.s. 2015/2016 - Potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria.



## COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

### Sviluppare l'identità

- Promuovere lo "star bene a scuola", creando un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.
- Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, etiche e religiose.

### Sviluppare l'autonomia

- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro.
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e incoraggiamento, al fine della presa di coscienza delle proprie potenzialità.
- Promuovere il senso primario di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro.

### Sviluppare le competenze

- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunitari dei linguaggi verbali e di quelli non verbali.
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze.
- Promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio ed un primo livello di conoscenze e abilità.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche.
- Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese;
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.

Sviluppare il senso di Cittadinanza e della Costituzione

- Educare al rispetto di sé e degli altri.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile;
- Valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.



### Il senso dell'esperienza educativa

- Riflettere sui comportamenti di gruppo al fine di individuare atteggiamenti che violano la dignità della persona.
- Maturare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
- Promuovere il senso di responsabilità nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine.
- Creare condizioni di ascolto e di espressione nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società.
- Sviluppare la consapevolezza dei cambiamenti nella società e nella scuola.
- Promuovere e condividere una progettualità comune nel rispetto dei diversi ruoli.

### L'alfabetizzazione culturale di base

- Valorizzare tutte le discipline come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.
- Favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un' articolata organizzazione delle conoscenze.
- Sviluppare competenze più ampie e trasversali per la partecipazione attiva alla vita sociale.

### Cittadinanza e Costituzione

- Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.
- Scegliere e agire in modo consapevole.
- Promuovere azioni che migliorino il contesto di vita.

### L'ambiente di apprendimento

- Promuovere apprendimenti per garantire il successo formativo.
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

## CONTINUITÀ

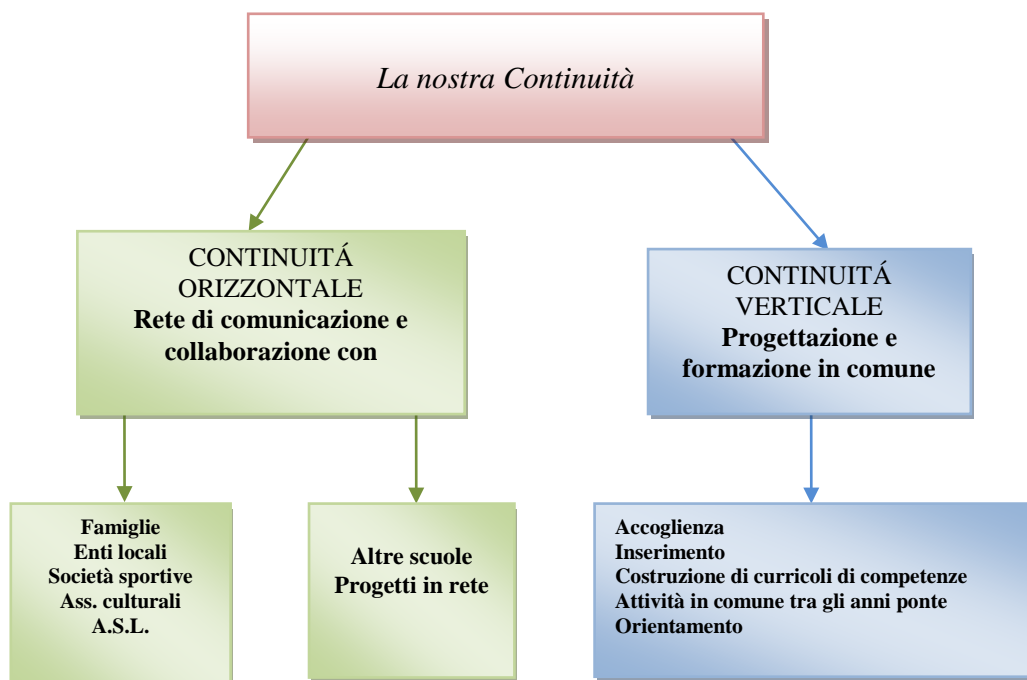
Il nostro Istituto Comprensivo cerca di creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione di un progetto unitario e coerente che risponda ai bisogni formativi dei suoi alunni, dall'infanzia alla preadolescenza. La continuità didattica è il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per rendere più organico e consapevole il corso didattico – educativo e più agevole il passaggio da un ordine all'altro. A tal fine nel corso dell'anno scolastico

si prevedono incontri tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola per progettare, realizzare e monitorare azioni di conoscenza reciproca, visite all'ambiente scolastico e attività laboratoriali congiunte.

## Finalità

- Creare situazioni favorevoli all'apprendimento
- Favorire la crescita della persona
- Rendere significativi gli apprendimenti anche in situazioni di discontinuità
- Aumentare la fiducia in sé e negli altri
- Rendere efficaci i rapporti con le famiglie e col territorio
- Elaborare strumenti agili ed efficaci per la progettazione e la valutazione
- Confrontarsi sui criteri di valutazione

La Continuità è una caratteristica costitutiva del nostro Istituto, all'interno del quale si tende a ridurre al minimo grado la disarmonia didattico- organizzativa dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Essa investe, pertanto, l'intero sistema formativo di base e viene intesa come diritto dell'alunno ad essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà attraverso un percorso educativo dinamico ed unitario.



## ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

ACCOGLIENZA DEI GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita dei genitori ai locali della scuola dell'infanzia dove avranno modo di osservare i bambini nelle loro sezioni durante le attività didattiche</li> <li>• Assemblea con i genitori nel mese di settembre</li> <li>• Assemblee nei mesi di dicembre, febbraio e maggio rivolte a tutti i genitori per l'illustrazione delle attività e degli elaborati dei bambini e delle bambine</li> </ul>
ACCOGLIENZA DEI BAMBINI	Progetto "Cresciamo insieme", inserimento con modalità gradualità che rispettano il percorso evolutivo dei bambini e delle bambine



# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## LA CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

TRA I DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini</li> <li>▪ Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime</li> <li>▪ Documentazione bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia (fascicolo strutturato sul profilo educativo-didattico)</li> </ul>
PER I GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro di conoscenza della scuola primaria con il D.S che presenta la struttura e le attività progettate, prima dell'iscrizione scolastica</li> <li>▪ Giornate di "Open day" nei mesi di dicembre-gennaio per la conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione didattica</li> <li>▪ Assemblea con i docenti a settembre a classi già formate</li> <li>▪ Assemblea nel mese di ottobre rivolta a tutti i genitori per l'illustrazione delle attività e del percorso delle classi</li> </ul>
PER I BAMBINI	Progetti con percorsi esperienziali e laboratoriali che vedono impegnati i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola primaria

## LA CONTINUITÀ TRA LE SCUOLE PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRA I DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini</li> <li>• Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime</li> <li>▪ Documentazione su schede di passaggio</li> </ul>
PER I GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro di conoscenza della scuola secondaria di I Grado con il Dirigente Scolastico che presenta la struttura e le attività progettate, prima dell'iscrizione scolastica</li> <li>• Giornate di "Open Day" nei mesi di novembre, dicembre e gennaio per la conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione didattica nella scuola secondaria di I Grado</li> <li>• Consiglio di classe aperti a tutti i genitori nel mese di settembre per l'illustrazione delle attività e del percorso delle classi</li> <li>▪ Incontri con le famiglie che ne facciano richiesta con particolare attenzione ai BES o DSA</li> </ul>
PER GLI ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento alunni nelle lezioni e nei progetti della scuola secondaria.</li> <li>▪ Progetti per consentire agli alunni della scuola primaria delle classi quinte un primo approccio agli ambienti e agli apprendimenti del futuro-</li> </ul>

## ORIENTAMENTO

L'orientamento è insito in tutte le nostre attività scolastiche, che tendono a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, affinché possa scegliere la propria "strada" contando sulla propria autonomia di scelta, come viene ribadito dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento permanente" del 19/02/2014. In particolare il nostro Istituto aiuta i ragazzi a individuare il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo e offre alle famiglie occasioni per approfondire la tematica. Questo percorso consta di due momenti:

- Formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo). I docenti predispongono dei materiali a tal fine.
- Informativo volto a fornire agli alunni un panorama della nuova tipologia scolastica mediante le seguenti attività:
  - Pubblicizzare tutti gli Open day e le attività proposte dalle Scuole Secondarie di II Grado





- Dare la possibilità ad alunni interessati di partecipare ai laboratori finalizzati alla conoscenza dei modelli organizzativi delle varie scuole, dell'ambiente formativo e relazionale delle stesse
- Ospitare i docenti degli Istituti Superiori per illustrare l'offerta formativa della propria scuola e fugare dubbi e incertezze da parte degli alunni.
- Pianificare incontri tra i genitori delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado e le Funzioni Strumentali delle Scuole Secondarie di II Grado per illustrare il curriculum.
- Distribuire agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado il Consiglio Orientativo formulato dai docenti del Consiglio di classe.

## Finalità generali

- Individuare percorsi metodologici – didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo
- Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola
- Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

## Progetto Orientamento “Per crescere insieme”

Si è ritenuto opportuno avviare un percorso di “peer education” tra un piccolo gruppo di studenti della Scuola Secondaria di I Grado ed uno studente di scuola secondaria di II grado con funzione di tutor. L'affiancamento in alcune attività di studio servirà all'allievo non solo a stabilire un rapporto di fiducia con il suo “mentore”, con una ricaduta positiva nel metodo di studio, ma a conoscere meglio la scuola di provenienza del suo “docente in erba” e fare, quindi, scelte più consapevoli.

I nostri studenti usufruiranno, così, di un modello positivo di comportamento, che ne arricchirà la formazione e con cui stabilirà nuovi rapporti basati sulla reciproca fiducia

## **PROGETTO DI INCLUSIONE/INTEGRAZIONE**

Ogni persona, durante una qualunque attività, esprime la propria individualità, sensibilità ed affettività; per un soggetto che si trova in situazione di disagio ancor più è necessario stabilire dei rapporti individualizzati all'interno della comunità affinché possa esternare la propria personalità.

## **INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Il nostro Istituto considera l'inclusione scolastica dell'alunno disabile come risorsa e vuole porre ogni alunno al centro del processo formativo, tenendo conto delle sue specifiche e differenti necessità e risorse

L'inclusione è il riconoscimento dell'alunno disabile quale soggetto dotato di peculiari caratteristiche da comprendere e utilizzare per impostare un progetto di vita adatto allo sviluppo delle sue potenzialità, indipendentemente dalla tipologia del suo handicap.

Per personalizzare in maniera adeguata tale progetto, gli insegnanti, attraverso tecniche di osservazione dell'alunno nel gruppo classe, verificano le conoscenze e le abilità nelle attività proposte, effettuano un monitoraggio costante delle difficoltà e dei successi riscontrati e, in seguito ai risultati ottenuti, riprogettano le attività educative – didattiche adeguandole ai bisogni del bambino

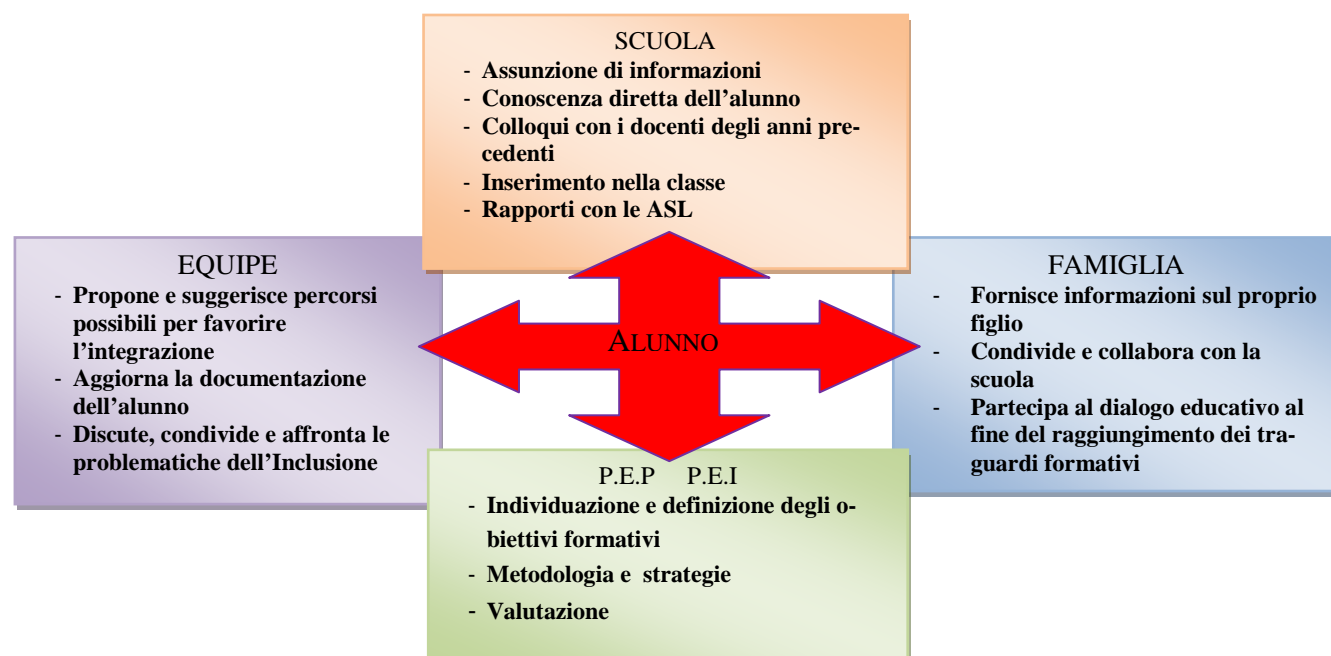
I progetti seguono le indicazioni della recente normativa (“*Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*” MIUR 2009; Legge 170/2010; Legge 53/2003; C.M n.8/2013 e Direttiva Ministeriale 27 dicem-

bre 2012: “*Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'Inclusione Scolastica*”) che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Operare, quindi, per far accrescere la consapevolezza della comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione al miglioramento e innalzamento del livello qualitativo degli interventi formativi ed educativi sugli Alunni con Disabilità e nell'attuazione del diritto alla personalizzazione didattica e del curricolo per tutti gli alunni BES.

Gli adempimenti relativi e la documentazione che li esprime (es.: PEP, PEI), utilizzeranno, pertanto, un linguaggio comune e produrranno una visione unitaria ed integrata delle attività da mettere in atto, sia nel breve termine che nello sviluppo futuro dell'allievo (il suo Progetto di Vita).

La scuola, quale comunità educante, ha il compito di guidare ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il suo massimo sviluppo. Essa è, perciò, una scuola non solo per sapere, ma anche per crescere.

Tale percorso si realizza attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione (Legge 104/92). Allo scopo di non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. In particolare, si riconosce la responsabilità educativa di tutto il personale della scuola e si ribadisce la necessità della corretta e puntuale progettazione individualizzata per l'alunno con disabilità, in accordo con gli Enti Locali, l'ASL e le famiglie.



## **VALUTAZIONE**

La valutazione degli alunni diversamente abili, rapportata al PEP o al PEI, ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano individualizzato che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

Se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione, in decimi, segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Si rammenta che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come "valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance" (da "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità").

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Linee organizzative degli interventi

La legge n.170 dell'8 ottobre 2010 e le successive Linee guida del 12/07/2011 riconoscono la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, che si manifestano:

- in presenza di capacità cognitive adeguate,
- in assenza di patologie neurologiche,
- in assenza di deficit sensoriali.

A favore degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, l'Istituto si prefigge di garantire loro il diritto all'istruzione e i necessari supporti; di favorire il successo scolastico e di prevenire blocchi nell'apprendimento riducendo i disagi formativi ed emozionali.

In particolare esso garantisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione per gli alunni con D.S.A.

Al fine di garantire adeguate forme di verifica e di valutazione ed evitare che gli alunni con DSA siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, i docenti adottano le seguenti misure:

- separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva);
- evitare la puntualizzazione delle difficoltà e aiutare l'alunno a diventare consapevole in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti; far capire che gli errori sono migliorabili.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura di un documento detto Piano Didattico Personalizzato (PDP), che, una volta redatto, viene condiviso con la famiglia. Il PDP è un contratto fra Istituzione Scolastica, Istituzioni Socio-Sanitarie, docenti e famiglia per individuare e organizzare un percorso personalizzato nel quale devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA.

L'iter per giungere alla compilazione del PDP è il seguente:

- acquisizione della segnalazione specialistica;
- incontro di presentazione tra il coordinatore della classe, la famiglia dello studente, il Dirigente Scolastico e/o il referente DSA per la raccolta delle informazioni con verbalizzazione da parte del coordinatore;
- accordo tra i docenti per la sua predisposizione e per la distribuzione della modulistica da compilare nel Consiglio di Classe di Ottobre
- stesura finale e sottoscrizione del documento a cura dei docenti e dei genitori dello studente nel successivo Consiglio di Classe di Novembre.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Linee organizzative degli interventi

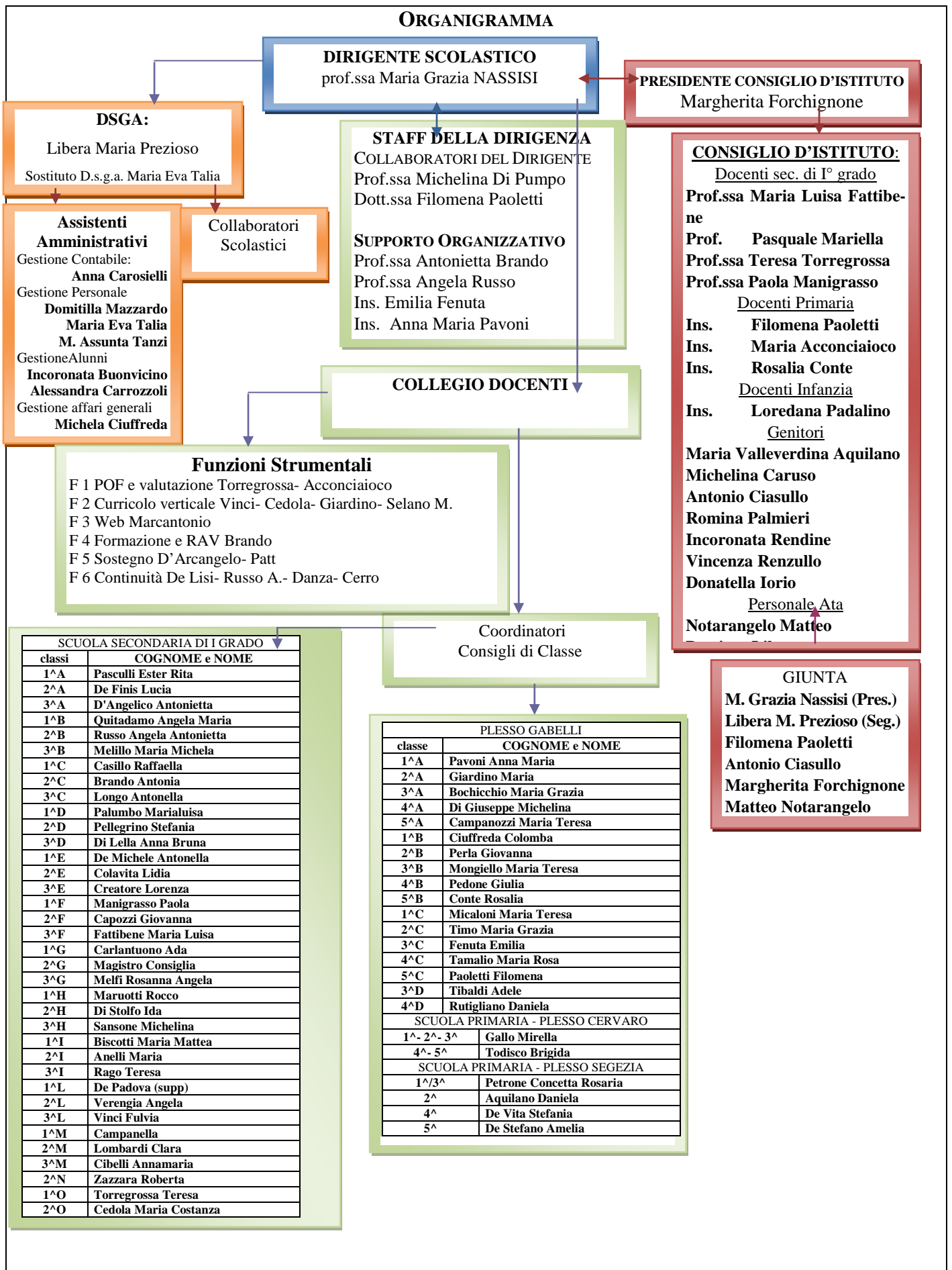
Per gli alunni stranieri la scuola si impegna a creare un clima di accoglienza tale da:

- favorire il loro inserimento;
- coinvolgere le famiglie al fine di sostenere attivamente la loro interazione e integrazione;
- valorizzare la diversità culturale in una opportunità di crescita per tutti;
- promuovere negli alunni la capacità di porsi in modo consapevole e positivo di fronte a nuove esperienze, anche in previsione di una società multietnica e multiculturale.
- Educare alla diversità e all'interculturalità.

Linee organizzative degli interventi

Per favorire lo sviluppo della personalità del ragazzo e per prevenire il disagio, l'ascolto deve essere 'autentico' e 'attivo': solo così si comunicano accettazione, fiducia, rispetto, riconoscimento, empatia, trasmettendo nel contempo all'altro serenità, amore, autostima, sicurezza.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI



# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO)

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> <b>Primaria:</b> rafforzare le competenze di base in italiano e matematica. <b>Secondaria:</b> rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere.	Diminuire la variabilità tra le classi.  Diminuire la variabilità tra le classi e il tasso di non ammissione alla classe successiva.
<b>RISULTATI A DISTANZA</b> Proseguire nelle azioni di orientamento e di continuità con i vari ordini e tipologie di scuole del territorio.	Avviare il monitoraggio del percorso successivo di studio degli allievi in uscita.
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> Rafforzare le competenze di base di italiano e matematica. Utilizzare il modello INVALSI per le prove comuni.	Migliorare i risultati delle prove standardizzate. Monitorare in modo univoco l'andamento didattico.
<b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b> <b>Primaria:</b> sviluppare il senso della legalità e della responsabilità personale. <b>Secondaria:</b> rafforzare il senso della legalità e della responsabilità personale.	Consolidare la conoscenza e il rispetto del proprio territorio.  Consolidare le competenze sociali degli studenti partendo dal rispetto dell'ambiente di lavoro e del proprio territorio.

Le priorità su cui il nostro istituto Comprensivo ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni. In particolare si punterà a rafforzare le competenze trasversali per perseguire il successo formativo per tutti gli allievi, ciascuno secondo le proprie potenzialità. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in relazione ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguare il curriculum alle "Nuove Indicazioni Nazionali" nel rispetto delle "Competenze Chiave".</li> <li>- Ampliare l'offerta formativa in armonia con il curriculum ordinario.</li> <li>- Attivare processi di autovalutazione per una maggiore comprensione della valutazione formativa e di quella sommativa.</li> </ul>
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare percorsi di peer education con il tutoraggio degli allievi più bravi.</li> <li>- Per tutti gli allievi BES, attivare percorsi personalizzati adeguati alle loro potenzialità.</li> <li>- Attivare percorsi di potenziamento per fasce di livello, stimolando la crescita degli alunni "medi".</li> <li>- Valorizzare le eccellenze.</li> </ul>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prediligere i lavori di gruppo secondo la metodologia della "ricerca- azione".</li> <li>- Utilizzare le nuove tecnologie per una didattica più efficace.</li> <li>- Creare un ambiente sereno, curato anche esteticamente, per "vivere" bene la giornata scolastica.</li> </ul>
CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per allievi e genitori: proseguire e innovare le attività già sperimentate in termini di continuità verticale.</li> <li>- Per i docenti: partecipazione degli insegnanti della primaria ai lavori dipartimentali in fase di programmazione e di sintesi finale.</li> <li>- Sul territorio: rafforzare i rapporti con le altre scuole e con il mondo del lavoro per una scelta consapevole del successivo percorso di studio.</li> </ul>
STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La missione e le priorità, condivise dalla comunità scolastica, sono definite nel POF.</li> <li>- Gli incarichi sono suddivisi tra i docenti e personale ATA sulla base delle specifiche competenze e della personale disponibilità.</li> </ul>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la formazione del personale scolastico sia attivando percorsi interni che permettendo la partecipazione ad iniziative esterne.</li> <li>- Utilizzare le competenze presenti per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.</li> </ul>
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intensificare i rapporti con il territorio.</li> <li>- Aprire la scuola alle famiglie, anche con percorsi formativi, affinché possano condividere il clima scolastico.</li> </ul>

## VALUTAZIONE

Il nostro Istituto intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Le strategie metodologico- didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI(ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV). In particolare i suddetti test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che in matematica, sono comparativamente in linea con quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza, ma con una forte varianza interna.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è di poco inferiore a quella nazionale.

Alla luce di questi risultati sono stati previsti criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio

Nel quadro delle finalità educative della Scuola Primaria, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dagli alunni nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione dei comportamenti nei diversi contesti. Si esplica nel corso dell'intero anno scolastico e si elabora mediante sintesi valutative in itinere e finali, risultato di quel complesso di osservazioni sistematiche che costituisce lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione.

L'Istituto ha adottato un "Protocollo per la valutazione" nel quale vengono delineati le modalità e i criteri seguiti nei tre ordini di scuola al fine di assicurare trasparenza, omogeneità ed equità dell'atto valutativo.

Nel protocollo sono contenute le scansioni temporali, i criteri per l'attribuzione dei voti di profitto e del comportamento su scala decimale; la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze nella singole discipline adottati dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

## TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DIAGNOSTICA INIZIALE

Comprendere a fondo la situazione di partenza è importante al fine di individuare efficaci stimoli didattici da programmare per un percorso educativo rispondente il più possibile alle aspettative e ai bisogni di ciascuno. Si effettua all'inizio dell'anno scolastico una ricognizione analitica dei livelli cognitivi di partenza degli alunni e del loro complessivo grado di maturazione socio-emotivo-affettiva. La valutazione iniziale è basata su:

- rilevazione dei dati;
- osservazioni sistematiche individuali ed in team riguardanti l'area cognitiva e non cognitiva;
- accertamento delle specifiche conoscenze, abilità e competenze

### VALUTAZIONE IN ITINERE O FORMATIVA

Cogliere i processi di cambiamento in atto permette di accertare la corrispondenza tra quanto "programmato", e quanto "realizzato" o "in corso di realizzazione" e di verificare l'efficacia del processo di insegnamento – apprendimento. La valutazione intermedia si esplica attraverso sistematiche e frequenti verifiche didattiche finalizzate all'accertamento dei risultati e delle modalità dell'apprendimento. Tali prove vengono somministrate in occasione di specifiche situazioni didattiche, di volta in volta valutate dai docenti. Gli obiettivi si considerano raggiunti se gli alunni hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione sommativa rappresenta l'ultima fase del processo valutativo e misura le abilità e le competenze conseguite in ogni disciplina ed il livello globale di maturazione. In rapporto alle situazioni personali, la valutazione acquista valore e significato educativo di promozione e di orientamento della crescita, dello sviluppo e della formazione integrale della personalità del singolo alunno.

Tipologie delle prove di verifica:

- Prove oggettive
- Interrogazioni e discussioni guidate
- Prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi
- Osservazioni sistematiche e non su aspetti non quantificabili, come la partecipazione e la socializzazione.

## VALUTAZIONE ESTERNA

Con scansione periodica, le competenze e le abilità di base sono valutate direttamente dal M.I.U.R. attraverso procedure e strumenti prodotti dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Scolastico (INVALSI). Le prove INVALSI sono somministrate agli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classe terza della scuola secondaria di primo grado

## VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

La valutazione quadrimestrale è registrata sul documento di valutazione. Essa è preceduta da adeguate e tempestive comunicazioni fornite alla famiglia in merito alla preparazione e al comportamento dell'alunno. L'informazione viene attuata in due momenti:

nel Consiglio di Classe in cui si realizza il confronto, il dibattito e la presentazione di proposte inerenti la situazione educativa e didattica della classe;

nel colloquio individuale in cui si comunicano alle famiglie gli esiti delle verifiche e l'andamento didattico e disciplinare.

La consegna del Documento di Valutazione alle famiglie avviene a febbraio e a giugno.

Al termine della scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado si certificano le competenze raggiunte.

## PRIMARIA – GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Eccellente	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Atteggiamenti corretti in classe</li><li>▪ Rispetto delle regole</li><li>▪ Frequenza assidua</li><li>▪ Partecipazione attenta e attiva</li><li>▪ Eccellente profitto</li></ul>	Buono	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Atteggiamenti in classe non sempre corretti</li><li>▪ Inadempienze nei doveri scolastici</li><li>▪ Frequenza saltuaria</li></ul>
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Atteggiamenti corretti in classe</li><li>▪ Rispetto delle regole</li><li>▪ Frequenza assidua</li><li>▪ Partecipazione attenta e attiva</li><li>▪ Ottimo profitto</li></ul>	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Atteggiamenti in classe non sempre corretti</li><li>▪ Gravi inadempienze nei doveri scolastici</li><li>▪ Scarsa frequenza</li></ul>
Distinto	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Atteggiamenti corretti nei confronti dei docenti e dei compagni</li><li>▪ Rispetto delle regole</li><li>▪ Frequenza regolare</li><li>▪ Partecipazione attenta e attiva</li><li>▪ Buon profitto</li></ul>	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Comportamento gravemente scorretto</li><li>▪ Atteggiamenti che possano determinare situazioni di pericolo per sé e per gli altri</li><li>▪ Gravi inadempienze nei doveri scolastici</li><li>▪ Scarsa frequenza</li><li>▪ Disinteresse nei confronti di molte discipline</li></ul>

## VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

10	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscenze complete con approfondimenti resi in modo autonomo</li><li>▪ Padronanza d'uso della terminologia specifica</li><li>▪ Applicazione corretta delle conoscenze e risoluzione creativa di quesiti complessi.</li><li>▪ Autonomia nel collegamento di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari</li><li>▪ Analisi convincenti</li><li>▪ Capacità di documentare il proprio lavoro e di cercare soluzioni adeguate per situazioni nuove</li></ul>
----	---



# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenze complete con alcuni approfondimenti</li> <li>▪ Sicuro uso della terminologia specifica</li> <li>▪ Applicazione corretta delle conoscenze e risoluzione di quesiti complessi.</li> <li>▪ Autonomia nel collegamento di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari</li> <li>▪ Capacità di cogliere e collegare concetti</li> <li>▪ Capacità di documentare il proprio lavoro in modo articolato e ordinato</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenze complete della disciplina</li> <li>▪ Uso complessivamente appropriato della terminologia specifica</li> <li>▪ Risoluzione di situazioni problematiche anche con un certo grado di complessità</li> <li>▪ Discreta autonomia nel fare analisi e collegamenti di conoscenze</li> <li>▪ Realizzazione complessivamente autonoma di elaborati abbastanza complessi</li> <li>▪ Capacità di documentare il proprio lavoro in modo chiaro e ordinato</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenze essenziali e fondamentali della disciplina</li> <li>▪ Uso sufficientemente adeguato della terminologia specifica</li> <li>▪ Risoluzione corretta di problemi semplici, più incerta di compiti più complessi</li> <li>▪ Sufficiente autonomia nell'operare analisi e semplici collegamenti</li> <li>▪ Realizzazione di elaborati sufficientemente chiari e completi</li> <li>▪ Discreta autonomia nell'uso degli strumenti</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenze essenziali e/o complessivamente accettabili</li> <li>▪ Uso incerto, ma accettabile, della terminologia specifica</li> <li>▪ Capacità di cogliere in un'analisi gli aspetti fondamentali, ma con qualche errore</li> <li>▪ Risoluzione sostanzialmente corretta di compiti semplici, in difficoltà per quelli più complessi</li> <li>▪ Capacità di documentare il proprio lavoro anche se in modo parziale</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenze incomplete e incerte</li> <li>▪ Uso prevalentemente improprio della terminologia specifica</li> <li>▪ Realizzazione di elaborati in cui sono esposte le conoscenze minime, ma con molte imprecisioni</li> <li>▪ Difficoltà ad analizzare situazioni e problemi e a fare collegamenti</li> <li>▪ Difficoltà a documentare il proprio lavoro in modo chiaro</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose</li> <li>▪ Scarso uso della terminologia specifica</li> <li>▪ Difficoltà espositive per mancanza di contenuti e di esercizio.</li> <li>▪ Mancanza di autonomia sul lavoro e scarsa capacità ad applicare le conoscenze minime.</li> <li>▪ Difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali</li> </ul>

## SECONDARIA DI I GRADO: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTI	INDICATORI	DESCRITTORI ANALITICI
10	Comportamento	L'alunno è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola
	Partecipazione	Attività propositiva
	Note disciplinari	Nessuna
	Uso dei materiali e delle strutture della scuola	L'alunno utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	L'alunno frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle consegne	L'alunno assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
9	Comportamento	L'alunno è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola
	Partecipazione	Attività
	Note disciplinari	Nessuna
	Uso dei materiali e delle strutture della scuola	L'alunno utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	L'alunno frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle consegne	L'alunno/a assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
8	Comportamento	Sostanzialmente corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola
	Partecipazione	Costante
	Note disciplinari	Qualche ammonizione verbale
	Uso dei materiali e delle strutture della scuola	L'alunno utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari
	Rispetto delle consegne	L'alunno/a talvolta non rispetta le consegne

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

7	Comportamento	Comportamenti talvolta poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola
	Partecipazione	Passiva e/o discontinua
	Note disciplinari	Ammonizioni verbali e/o scritte
	Uso dei materiali e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari ed effettua sporadiche assenze giustificate
	Rispetto delle consegne	L'alunno/a non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
6	Comportamento	sconveniente nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola anche al limite dell'accettabilità alla luce del patto di corresponsabilità.
	Partecipazione	Passiva e/o discontinua
	Note disciplinari	Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica
	Uso dei materiali e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua ed effettua frequenti assenze ingiustificate, si allontana, in modo ingiustificato dalle attività scolastiche
	Rispetto delle consegne	L'alunno/a rispetta le consegne saltuariamente
5	Comportamento	L'alunno/a ha comportamenti improntati al mancato rispetto dei docenti, compagni, personale della scuola in violazione delle regole previste nel patto di corresponsabilità
	Partecipazione	L'alunno/a viene sistematicamente ripreso per i gravi e ripetuti disturbi dell'attività didattica
	Note disciplinari	Ammonizioni verbali o scritte o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi
	Uso dei materiali e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera assolutamente irresponsabile e trascurata il materiale e le strutture della scuola, arrecando danni.
	Frequenza	L'alunno/a frequenta in maniera totalmente discontinua le lezioni e generalmente si rende responsabile del mancato rispetto degli orari e spesso si allontana, in modo ingiustificato dalle attività organizzate dalla scuola.
	Rispetto delle consegne	L'alunno/a non rispetta le consegne

## VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

FASCE	LIVELLI	VOTI	GIUDIZI
1 <sup>^</sup>	ALTO	10	ECCELLENTE. Conoscenze ampie ed approfondite, piena autonomia, rielaborazione personale, comprensione rapida, capacità logiche di alto livello, piena padronanza delle abilità tecniche, conoscenza/uso preciso ed appropriato dei linguaggi specifici
		9	OTTIMO. Conoscenze ampie ed approfondite, autonomia, comprensione rapida, capacità logiche di buon livello, piena padronanza delle abilità tecniche, conoscenza/uso preciso e appropriato dei linguaggi specifici.
2 <sup>^</sup>	MEDIO ALTO	8	DISTINTO. Conoscenze ampie, comprensione agevole, capacità logiche di un buon livello, piena padronanza delle abilità tecniche di base, conoscenza/uso preciso ed appropriato dei linguaggi specifici
		7	BUONO. Conoscenze soddisfacenti, comprensione agevole, discrete capacità logiche, buon livello di padronanza delle abilità tecniche di base, conoscenza/uso accettabile dei linguaggi specifici
3 <sup>^</sup>	MEDIO	6	SUFFICIENTE. Conoscenze fondamentali ma non approfondite, incertezze nella comprensione e nei procedimenti logici, padronanza parziale delle abilità tecniche di base, conoscenza/uso approssimato dei linguaggi specifici.
4 <sup>^</sup>	MEDIO BASSO	5	NON SUFFICIENTE. Conoscenze superficiali, comprensione parziale, difficoltà nei procedimenti logici, padronanza delle abilità tecniche elementari, scarsa conoscenza dei linguaggi specifici.
5 <sup>^</sup>	BASSO	4	INSUFFICIENZA GRAVE. Conoscenze superficiali e frammentarie, problemi nella comprensione e nei procedimenti logici, padronanza di alcune delle tecniche più elementari, uso dei termini del linguaggio comune.
		3	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA. Nessuna conoscenza degli argomenti proposti, mancato conseguimento delle abilità richieste.
		2	IMPREPARATO. Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo.
		1	NULLO. L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numero	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline.	A
				B
				C
				D
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Inglese	A
				B
				C
				D
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica-Scienze- Tecnologia	A
				B
				C
				D
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline.	A
				B
				C
				D
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline.	A
				B
				C
				D
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline.	A
				B
				C
				D
7	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Arte- Musica- S. Motorie	A
				B
				C
				D
8	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline.	A
				B
				C
				D
9	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Rispetta le regole condivise e si assume le proprie responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirlo a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	A
				B
				C
				D
10	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....			

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Italiano- Storia- Geografia	A
				B
				C
				D
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Inglese- Francese	A
				B
				C
				D
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Matematica- Scienze- Tecnologia	A
				B
				C
				D
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline	A
				B
				C
				D
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline	A
				B
				C
				D
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.		Tutte le discipline	A
				B
				C
				D
7	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: Arte- Musica- S. Motorie	A
				B
				C
				D
8	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline	A
				B
				C
				D
9	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline	A
				B
				C
				D
10	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		Tutte le discipline	A
				B
				C
				D
11	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....			

## STRATEGIE METODOLOGICHE

Lezione tradizionale: spiegazione frontale, studio individuale



Lezione interattiva : presentazione degli argomenti in forma problematica, brainstorming, discussioni finalizzate a favorire il dialogo il confronto positivo



Utilizzo delle metodologie multimediali



Attività di ricerca individuale o in gruppo



Visite guidate e viaggi di istruzione ai musei, alle mostre, a località di interesse naturalistico o culturale, spettacoli teatrali e cinematografici.



Attività laboratoriale

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Al fine di promuovere un processo formativo organico, il PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015. è strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico- educativi.

Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dicembre 2006	D.M. n. 139 del 22 Agosto 2007	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Assi culturali	Competenze chiave per la cittadinanza
Comunicare nella madre lingua	Asse dei linguaggi	Comunicare
Comunicare nelle lingue straniere		
Competenze digitali	Asse scientifico- tecnologico	
Competenze di scienza e tecnologia		
Competenze matematiche	Asse matematico	
Competenze sociali e civiche	Asse storico	Collaborare e partecipare
Consapevolezza ed espressione culturale		Agire in modo autonomo e responsabile
Imparare ad imparare		Imparare ad imparare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni
Spirito di iniziativa e intraprendenza		Ideare e progettare Risolvere problemi

Il PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
a) Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <b>Content language integrated learning</b> ;	- Riflette sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	- Potenziare la capacità di analisi e di sintesi, di confronto, di sistematizzazione delle conoscenze acquisite, capacità di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici. - Capacità di esporre in modo ordinato e logico quanto appreso. - Utilizzare le lingue straniere come strumento di comunicazione.
b) Potenziamento delle <b>competenze matematico-logiche e scientifiche</b> .	Conoscere, discriminare, confrontare e valutare quantità utilizzando simboli per registrarle ed eseguendo misurazioni	- Utilizzare con sicurezza, le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	- Conoscere tutti gli insiemi numerici e le tecniche relative al calcolo. - Saper applicare le conoscenze acquisite ed in particolare individuare analogie e differenze. - Saper inquadrare in sistemi più generali le leggi e i concetti studiati. - Acquisire abilità ed un corretto uso degli strumenti tecnico-scientifici più semplici. - Usare correttamente ed affinare il linguaggio scientifico

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

<p>h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale</b>, all'<b>utilizzo critico e consapevole dei social network</b> e dei media nonché alla produzione e ai <b>legami con il mondo del lavoro</b>;</p>	<p>Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>-Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. -Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>- Rafforzare l'uso delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p>
<p>i)Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio;</p>	<p>- Vivere e sperimentare forme diverse di espressione e comunicazione anche in contesti di gioco libero e guidato.</p>	<p>-Sapersi organizzare all'interno di un'attività proposta. - Saper lavorare individualmente, in coppia ed in gruppo -Saper utilizzare codici e materiali diversi per esprimersi -Sviluppare le capacità espressive -Potenziare l'autostima -Promuovere l'autonomia -Sviluppare la capacità di autocontrollo - Promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione</p>	<p>-Giungere alla conoscenza come risultato di un metodo di apprendimento esperienziale, e l'acquisizione di sempre più complesse competenze.</p>
<p>l)Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b>, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p>	<p>• Favorire il contatto e l'interazione di comportamenti multiculturali e accettare le varie diversità.</p>	<p>- Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate - Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali</p>	<p>-Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale</p>
<p>q)Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>		<p>Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi, gare, pon, Olimpiadi e drammatizzazioni</p>	<p>Valorizzazione delle eccellenze attraverso concorsi e gare e Olimpiadi</p>
<p>s)Definizione di un sistema di orientamento</p>		<p>- Individuare percorsi metodologici-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo - Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola - Promuovere la continuità del processo educativo</p>	<p>Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline. Attuazione del progetto "Crescere insieme".</p>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA

Il Collegio docenti ha stabilito che la priorità degli interventi, in conformità a quanto emerso dal RAV, deve essere data alle attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento per rispondere alla *mission* della scuola. A tal fine sono stati programmati interventi specifici riconducibili alle seguenti aree di lavoro:

1. AREA DEL RECUPERO
2. AREA DEL POTENZIAMENTO
3. AREA DELL'INTEGRAZIONE
4. AREA PLURIDISCIPLINARE E INCLUSIONE

<b>Progetti di studio assistito Scuola secondaria di I Grado</b> 6 corsi di 200 ore ciascuno ottobre -maggio <b>TOT. ORE 1200</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le capacità cognitive degli studenti</li> <li>• Migliorare il metodo di studio</li> <li>• Rafforzare la fiducia in sé, nelle proprie capacità</li> <li>• Prevenire l'insuccesso scolastico</li> <li>• Offrire la possibilità di usufruire di uno spazio pomeridiano ordinato e strutturato per lo svolgimento personale dei compiti</li> <li>• Favorire lo studio individuale delle lezioni sotto la supervisione di un docente.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire i compiti senza aiuto</li> <li>• Migliorare la valutazione disciplinare</li> <li>• Riportare la valutazione di 6/10 in tutte le discipline</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire maggiore autonomia</li> <li>• Migliorare la gestione del tempo studio</li> </ul>

<b>Progetti di recupero delle competenze di base –MATEMATICA</b> Scuola primaria: 6 corsi di 50 ore ciascuno <b>TOT. ORE 180</b> Scuola secondaria: 8 corsi di 40 ore ciascuno <b>TOT. ORE 320</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il processo formativo</li> <li>• Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche</li> <li>• Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica</li> <li>• Rafforzare l'autonomia operativa</li> <li>• Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere il risultato finale 1° quadrimestre 5/6</li> <li>• Risultati sufficienti INVALSI</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere la motivazione allo studio acquisendo un metodo di studio più organizzato.</li> <li>• Acquisire e migliorare le conoscenze e le competenze matematiche negli studenti ;</li> <li>• Elevare le performance degli studenti che affrontano la prova INVALSI</li> <li>• Completare il recupero delle competenze offerto dalla scuola durante il triennio contemplato nel POF.</li> </ul>

<b>Progetti di recupero delle competenze di base –ITALIANO</b> Scuola primaria: 6 corsi di 50 ore ciascuno <b>TOT. ORE 180</b> Scuola secondaria: 5 corsi di 40 ore ciascuno <b>TOT. ORE 200</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento</li> <li>• Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi</li> <li>• Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia</li> <li>• Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici</li> <li>• Perfezionare il metodo di studio</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere il risultato finale 1° quadrimestre 5/6</li> <li>• Risultati sufficienti INVALSI</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base.</li> <li>• Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina.</li> <li>• accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzione scritte e orali.</li> <li>• Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità.</li> <li>• Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto</li> </ul>



# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

<b>Progetti di potenziamento –LINGUISTICO</b>	
Scuola primaria: 3 corsi di 30 ore ciascuno <span style="float: right;"><b>TOT. ORE 90</b></span> Scuola secondaria: 2 corsi di 50 ore ciascuno <span style="float: right;"><b>TOT. ORE 100</b></span>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</li> <li>• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti “ pensiero computazionale”</li> <li>• Uso critico e consapevole dei social network e dei media</li> <li>• Potenziamento delle competenze della pratica e della cultura musicale e nell’arte</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a gare, concorsi e manifestazioni pubbliche.</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle strutture linguistiche</li> <li>• Saper decodificare, rielaborare e trasmettere un messaggio</li> <li>• Saper interpretare e personalizzare un messaggio/testo</li> <li>• Utilizzare di linguaggi alternativi</li> <li>• Sviluppare spirito critico.</li> </ul>

<b>Progetti di potenziamento delle competenze di matematica: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E DI PROBLEM SOLVING-</b>	
Scuola Primaria: 4 corsi di 40 ore ciascuno <span style="float: right;"><b>TOT- ORE 160</b></span> Scuola Secondaria: 3 corsi di 40 ore ciascuno <span style="float: right;"><b>TOT- ORE 120</b></span>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere ad organizzare in modo significativo le proprie conoscenze</li> <li>• Apprendere a valutare l’utilità delle conoscenze acquisite, rispetto agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità</li> <li>• Sviluppare l’attitudine ad affrontare problemi nuovi ed imprevisi e a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi (transfer);</li> <li>• Decidere in condizioni d’incertezza oltre che di certezza</li> <li>• Sviluppare la capacità di dominare situazioni anche complesse</li> <li>• Apprendere ad utilizzare appropriati metodi di comunicazione oltre che di documentazione</li> <li>• Apprendere ad apprendere</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificarsi in semifinale</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare dati ed informazioni;</li> <li>• Fare stime e calcoli ...;</li> <li>• Formulare ipotesi risolutive;</li> <li>• Proporre soluzioni;</li> <li>• Prendere decisioni</li> </ul>

<b>Progetti di potenziamento delle competenze di matematica: L’ORA DEL CODICE</b>	
Scuola primaria: 10 classi 15 ore ciascuna <span style="float: right;"><b>TOT. 150</b></span> Scuola secondaria: 15 classi 15 ore ciascuna <span style="float: right;"><b>TOT. 225</b></span>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere ad organizzare in modo significativo le proprie conoscenze di base</li> <li>• Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica</li> <li>• Sviluppare la capacità di risolvere problemi e la creatività</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare il percorso in base al livello assegnato</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi risolutive;</li> <li>• Comprendere il comando;</li> <li>• Prendere decisioni</li> </ul>

<b>Progetti di potenziamento delle competenze linguistiche inglese</b>	
Scuola primaria: 2 corsi 30 ore ciascuno <span style="float: right;"><b>TOT. 60</b></span> Scuola secondaria: 5 corsi 40 ore ciascuno <span style="float: right;"><b>TOT.200</b></span>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le competenze linguistiche in lingua inglese</li> <li>• Promuovere l’apprendimento dell’inglese per un completa formazione culturale dello studente.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superamento della certificazione pianificata dagli interni della scuola</li> <li>• Superamento dell’esame TRINITY</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire abilità di comprensione e interazione orale in lingua inglese.</li> <li>• Ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale</li> </ul>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

<b>Progetti di integrazione e inclusione LA SCHOOL INTEGRATION</b>	
Scuola primaria: 10 corsi 30 ore ciascuno <b>TOT. 300</b>	
Scuola secondaria: 10 corsi 30 ore ciascuno <b>TOT. 300</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze.</li> <li>• Passare da un modello di crescita “protettivo” ad uno di “crescita autonomo” facendo sì che l’alunno possa sperimentare attività e condotte autonome.</li> <li>• Valorizzare le abilità e le esperienze che garantiscono lo sviluppo sociale e intellettuale dell’individuo che porterà all’ autostima, all’accettazione di sé, al riconoscimento del proprio valore di persona e, quindi, all’ interazione.</li> <li>• Creare l’ambiente idoneo a star bene con sé e con gli altri.</li> <li>• <u>Rimuovere barriere fisiche, psicologiche che condizionano.</u></li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Innalzamento del 20% della frequenza scolastica in orario curriculare ed extracurriculare</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaurare relazioni positive con docenti e compagni</li> <li>• Acquisire maggiori e più adeguati livelli di comunicazione e specifiche competenze per l’apprendimento di contenuti disciplinari</li> </ul>

<b>Progetti ATTIVITÀ SPORTIVA</b>	
Scuola primaria: 5 corsi 30 ore ciascuno <b>TOT. 150</b>	
Scuola secondaria: 5 corsi 30 ore ciascuno <b>TOT. 150</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare la motivazione negli studenti.</li> <li>• Incrementare il successo scolastico.</li> <li>• Potenziare la funzione formativa della scuola.</li> <li>• Collegare l’istituzione scolastica con il territorio.</li> <li>• Fare della scuola un polo di aggregazione.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arrivare in semifinale ai campionati studenteschi</li> <li>• Arrivare alla finale di una gara</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire conoscenza e consapevolezza di sé.</li> <li>• partecipazione consapevole, responsabile e autonoma</li> <li>• acquisire comportamenti volti all’accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l’altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.</li> <li>• favorire una buona crescita psicofisica, civile e sociale</li> </ul>

<b>Progetti di ARTE ESPRESSIVA</b>	
Scuola secondaria: 4 corsi 50 ore ciascuno <b>TOT. 200</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità esecutive e procedimenti tecnici</li> <li>• Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi</li> <li>• Rielaborazione personale</li> <li>• Coerenze con il contenuto</li> <li>• Lettura del patrimonio culturale e artistico</li> <li>• Osservazione e descrizione dell’opera.</li> </ul>
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di mostre</li> <li>• Creazione di una galleria d’arte</li> </ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare, rielaborare e produrre elaborati utilizzando ed integrando codici, tecniche, strumenti e materiali.</li> </ul>

<b>Progetto CORO</b>	
Scuola primaria: 1 corso 100 ore ciascuno <b>TOT. 100</b>	
Scuola secondaria: 1 corso 100 ore ciascuno <b>TOT. 80</b>	
<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>	Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva e emotiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle capacità comunicative Socializzazione
<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	Partecipazioni a manifestazioni ed eventi.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Acquisizione delle tecniche polifoniche

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## ORGANICO-FABBISOGNO TRIENNALE DOCENTI

<b>INFANZIA</b>	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)
	16/17	11	1	1
	17/18	11	1	1
	18/19	11		

<b>PRIMARIA</b>	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)
	16/17	28 1 ING 2 REL	21	3+1 didd. della musica
	17/18	28 1 ING 2 REL	21	3+1 didd. della musica
	18/19	28 1 ING 2 REL	21	3+1 didd. della musica

### Impegni docenti dell' organico di potenziamento scuola **INFANZIA-PRIMARIA 4 unità**

Classe di concorso	Ore da prestare 22 ore x 33 settimane	Esonero vicario	Supplenze supplenze brevi	Corsi di recupero potenziamento	Laboratori Ampliamento da 27 ore a 29 settimanale	Progetti	Ore di utilizzo
1^Didattica della musica	<b>720</b>		170	130	300	<b>120</b>	<b>720</b>
2^ unità	<b>720</b>		170	130	300	<b>120</b>	<b>720</b>
3^ unità	<b>720</b>		170	130	300	<b>120</b>	<b>720</b>
4^ unità	<b>720</b>	400			300	<b>20</b>	<b>720</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2880</b>	<b>400</b>	<b>510</b>	<b>390</b>	<b>1200</b>	<b>380</b>	

<b>SECONDARIA DI I GRADO FGMM86101L</b>	Classe di concorso	2016/2017 N° classi 37	2017/2018 N° classi 36	2018/2019 N° classi 36
	A043	20catt.+10h.	20catt.	20catt.
	A059	12 catt. + 6 h.	12 catt.	12 catt.
	A345	6 catt. + 3 h.	6 catt.	6 catt.
	A245	3catt.+12 h.	3catt.+6 catt.	3catt.+ 6 h.
	A445	8 h.	12 h.	12 h.
	A028	3catt + 2 h.	3 catt.	3 catt.
	A033	3catt + 2 h.	3 catt.	3 catt.
	A032	3catt + 2 h.	3 catt.	3 catt.
	Religione	2catt+ 2 h.	2 catt.	2 catt.
	AD00/EH	23 catt	23 catt.	23 catt.
	AD00/DH	2		
	AJ77	1	1	1
	AB77	1	1	1
	AM77	1	1	1
AI77	1	1	1	

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## Impegni docenti dell' organico di potenziamento scuola secondaria di primo grado 5 unità

Classe di concorso	H. da prestare 18 h. x 33 settimane	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	H. di utilizzo
A059	<b>600</b>		100	460	40	<b>600</b>
A043	<b>600</b>		200	300	100	<b>600</b>
A345	<b>600</b>		250	200	150	<b>600</b>
A030	<b>600</b>		250	150	200	<b>600</b>
A028	<b>600</b>		250	150	200	<b>600</b>
ADOO/EH	<b>600</b>	600				<b>600</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3600</b>	<b>600</b>	<b>1300</b>	<b>1410</b>	<b>490</b>	<b>3600</b>

### PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

PROFILO	PLESSO	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITÀ DI PERSONALE
<b>Collaboratori scolastici</b>	FGAA86104G	<b>1 infanzia con mensa</b>	<b>20</b>	<b>2</b>
	FGAA86105L	<b>5 infanzia(2 con mensa)</b>	<b>80</b>	<b>2</b>
	FGEE86103G	<b>17 classi su tre piani</b>	<b>365</b>	<b>4</b>
	FG4486101C	<b>1 infanzia</b>	<b>25</b>	<b>1</b>
	FGAA86102D	<b>1 infanzia</b>	<b>15</b>	<b>1</b>
	FGAA86103E	<b>1 infanzia</b>	<b>12</b>	<b>1</b>
	FGEE86101N	<b>3 classi + 1 pluriclasse</b>	<b>40</b>	<b>1</b>
	FGEE86102P	<b>2 pluriclasse</b>	<b>20</b>	<b>1</b>
	FGMM86101L	<b>34 sede centrale Foggia (complessità strutturali)</b>	<b>790</b>	<b>9</b>
	FGMM86101L	<b>3 classi - Borgo Segezia</b>	<b>30</b>	<b>1</b>
				<b>Tot. 23</b>
<b>ASSISTENTI AMM.VI</b>	<b>FGIC86100G</b>	<b>68 CLASSI COMPLESSIVE</b>	<b>Tot. alunni 1.397</b>	<b>7</b>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	<b>FGIC86100G</b>			<b>1</b>
<b>COORDINATORE AMM.VO</b>	<b>FGIC86100G</b>			<b>1</b>
<b>D.S.G.A</b>	<b>FGIC86100G</b>			<b>1</b>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Dalla progettualità della scuola nasce la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si potrebbe far menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
SEDE CENTRALE	Realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	Candidatura asse infrastrutture per l'istruzione – fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) – obiettivo specifico – 10.8
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione di ambienti digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Candidatura n. 9565- 12810 del 15/10/2015 -fesr – realizzazione ambienti digitali
TUTTO L'ISTITUTO	Migliorare gli spazi esistenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di un palco per manifestazioni all'aperto</li> <li>• ristrutturazione palestra.</li> </ul>	Dare spazio alla creatività e al protagonismo degli alunni Mettere in sicurezza la palestra della Gabelli. Aprire la scuola al territorio	Valorizzazione e recupero di ambienti scolastici per la realizzazione di scuole accoglienti- avviso MIUR prot. 0014384 del 05.11.2015
TUTTO L'ISTITUTO	Costruzione di serre	Sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, elaborazione di curricula personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills);	Inclusione degli alunni con disabilità: avviso MIUR 0001061 del 15.10.2015
Tutto l'Istituto	Laboratorio teatrale	Percorso di "Educazione al Teatro" pluriennale, partendo dalla teatralità istintiva del bambino per arrivare alla condivisive e all'accettazione dei ruoli.	Promozione del teatro in classe: avviso MIUR 990 del 01.10.2015
Tutto l'Istituto	Creazione di galleria artistica – acquisto di materiale sonoro	Rivlto a tutti gli alunni con l'obiettivo prioritario di approfondire le metodologie e le pratiche di contrasto alla dispersione e di un'efficace attività di orientamento	Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica":avviso MIUR 0001138 del 30.10.2015

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Come evidenziato dai riferimenti normativi, la formazione è un settore fondamentale per la professione e per la funzione docente e deve essere obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale del docente per far fronte alle esigenze didattico - metodologiche per dare risposte positive alle trasformazioni e innovazioni in atto nella Scuola.

I percorsi di formazione sono frutto di scelte collegiali, sensibilità verso i processi di cambiamento e innovazione, esigenze manifestate e rilevate per cui, sulla base dei bisogni formativi ritenuti prioritari, l'Istituto punta sulla definizione di iniziative di formazione e aggiornamento finalizzate a :

- favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche in ambito educativo, metodologico, didattico.
- favorire l'acquisizione di strategie atte a migliorare la qualità del servizio scolastico in termini di efficienza ed efficacia con particolare attenzione al contesto relazionale e alla comunicazione.
- favorire l'attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche.

Questo Istituto programma interventi relativi alle seguenti tematiche:

- Didattica per competenze e valutazione
- Valutazione e media
- Didattica della comunicazione

con la possibilità di implementare i progetti nel corso del triennio, vista la complessità delle tematiche e per favorire una maggiore partecipazione dei docenti.

Per realizzare tali obiettivi si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, a:

- personale docente interno alla Scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra esposte
- soggetti esterni alla Scuola che offrano la possibilità di mettere in opera attività mediante seminari e incontri - dibattito

e si avvarrà delle iniziative di formazione-aggiornamento promosse:

- autonomamente dalla scuola
- in rete, consorziata con altre scuole
- dall'amministrazione centrale e periferica
- in collaborazione con Università, Associazioni

Docenti e personale A.T.A. sono inoltre impegnati nella formazione obbligatoria per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la formazione specifica agli addetti con compiti particolari.

La formazione è tuttavia una attività in divenire dal momento che sia i singoli docenti sia il collegio dei docenti sono aperti ad accogliere eventuali proposte interessanti che si dovessero presentare nel corso del triennio

L'Istituto ritiene fondamentale e contrattualmente prevista l'autoformazione del docente, pertanto metterà in essere tutte le strategie necessarie per favorirla.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, la Foscolo Gabelli nel rispetto dei principi e degli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la scuola digitale vuole:

- ✓ potenziare le infrastrutture già esistenti
- ✓ potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- ✓ Incrementare il numero di lavagne interattive in tutte le aule affinché ogni docente possa pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti sulla piattaforma di Edmodo. Il docente può, comunque, scegliere anche altre piattaforme ( ad esempio Dropbox)
- ✓ Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.
- ✓ Strumenti compensativi per DSA: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttori ortografico vocale, registratori testi cartacei +scanner +OCR, software per costruzione di mappe e schemi

A seguito della nota 17791 del 19 novembre 2015, la scuola ha individuato e nominato l'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni, nella persona del prof. Leonardo Marcantonio con i seguenti compiti: organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, organizzare momenti formativi per le famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Il docente individuato è **Funzione strumentale web** per la quale si avvale della collaborazione di un ristretto gruppo di docenti con i quali si è costituito un team, ovvero una redazione che gestisce e coordina tutte le attività.

Il portale della scuola [www.smsfoscolofg.it](http://www.smsfoscolofg.it) è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Infatti è possibile ritrovare le normative vigenti, le circolari emesse dal Dirigente scolastico, modulistica relativa ai docenti, Bandi di gara, informazioni che riguardano gli eventi della scuola, del territorio e delle associazioni che collaborano con essa. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. Fornisce servizi a tutta la scuola.

Ulteriore supporto per i docenti, le famiglie e per territorio è il registro elettronico sul portale Axios.

Il Nostro Istituto realizza alcuni progetti indetti dal MIUR "Programma il futuro" ovvero "L'Ora del codice" La scuola partecipa al seguente (PON FESR 2007/2013 "Ambienti per l'apprendimento").

## ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### AUTOVALUTAZIONE

Il nostro istituto si avvale di strumenti e procedure quali la somministrazione di questionari alle: famiglie, alunni, docenti, personale ATA.

Gli esiti vengono tabulati e riportati in grafici e percentuali. Essi vengono portati a conoscenza del collegio docenti e Consiglio di Istituto e pubblicati sul sito della scuola "sezione trasparenza".

L'obiettivo è quello di verificare la propria produttività culturale ed il raggiungimento di obiettivi e standard nazionali attraverso un'analisi in rapporto ai seguenti ambiti:

- ❖ Soddisfazione dell'utenza.
- ❖ L'analisi dei bisogni formativi e dei giudizi espressi dalle famiglie.
- ❖ Diagnosi organizzativa e analisi sistemica dell'organizzazione scolastica.
- ❖ Le risorse a disposizione.
- ❖ I processi attivati ed i loro risultati.

La nostra istituzione scolastica, pertanto, ha individuato le priorità, intese come "obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento".

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

Per poter decidere, nell'ambito del quadro complessivo delle criticità rilevate, su quali concentrare l'azione di miglioramento, si è operato nel seguente modo:

- ❖ sono stati stabiliti appositi criteri,
- ❖ sono stati definiti i traguardi di lungo periodo
- ❖ sono stati definiti gli obiettivi di processo.

Questa scelta ha stimolato la riflessione sulle correlazioni esistenti tra Processi ed Esiti, sulle modalità con cui i vari Processi possono influire sugli Esiti, e ha evidenziato l'importanza di una accurata analisi delle aree relative ai processi, in modo da potere disporre di una buona base per l'individuazione delle azioni efficaci ai fini del miglioramento.

## Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato prendendo in considerazione le seguenti dimensioni:

- efficacia strategica, intesa come capacità di pianificare e programmare l'attività didattica in linea con il territorio
- qualità del servizio, che riguarda non solo il livello di conoscenze e le capacità acquisite dagli allievi, ma anche il livello di soddisfazione percepito dagli stessi e dalle loro famiglie; il contesto ambientale, cioè gli elementi e le caratteristiche fondamentali del territorio in cui la scuola opera e di cui la scuola stessa deve identificare i segnali di cambiamento.

Una volta effettuato il monitoraggio si procederà alla valutazione, adottando un sistema di controllo della gestione, cioè non limitandosi a considerare il risultato finale, ma verificando il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi che compongono il sistema.

Il monitoraggio delle attività proposte condotte al termine verterà su:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte;
- Ricaduta didattica delle attività.

Sarà utilizzata una scala da 1 a 5 in ordine crescente [1= nullo ..... 5= eccellente]

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*prof.ssa Maria Grazia Nassisi*



# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>Breve storia dell’Istituto e contesto territoriale di riferimento</b> .....	<b>4</b>
<b>Introduzione al P.T.O.F.</b> .....	<b>5</b>
<i>Principi ispiratori</i> .....	6
<b>Dati Informativi</b> .....	<b>7</b>
<i>Popolazione scolastica: A. S. 2015/2016</i> .....	7
<i>Articolazione del Curricolo e quadri orario</i> .....	8
<i>Tempi scuola</i> .....	8
<i>Indirizzo musicale</i> .....	9
<i>Scansione Oraria dell’istituto</i> .....	11
<b>Le scelte educative</b> .....	<b>12</b>
<i>Scuola dell’infanzia</i> .....	12
<i>Scuola Primaria</i> .....	13
<i>Scuola Secondaria di i grado</i> .....	14
<b>Continuità</b> .....	<b>14</b>
<i>Orientamento</i> .....	16
<b>Progetto di Inclusione/Integrazione</b> .....	<b>17</b>
<i>Inclusione degli alunni con disabilità</i> .....	17
<i>Integrazione degli Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento</i> .....	19
<i>Integrazione degli alunni stranieri</i> .....	20
DISAGIO SCO .....	20
<b>Organigramma</b> .....	<b>21</b>
<b>Rav (Rapporto Annuale di Autovalutazione) e PDM (Piano Di Miglioramento)</b> .....	<b>22</b>
<i>Priorità e Traguardi</i> .....	22
<i>Obiettivi di processo</i> .....	22
<b>Valutazione</b> .....	<b>23</b>
<i>Tipologie di valutazione</i> .....	23
<b>Strategie metodologiche</b> .....	<b>29</b>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO GABELLI

<b>Obiettivi Formativi Prioritari.....</b>	<b>30</b>
<b>Progettazione extracurricolare ed organizzativa.....</b>	<b>32</b>
<b>Organico-Fabbisogno Triennale.....</b>	<b>35</b>
<b>Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.....</b>	<b>37</b>
<b>Piano di formazione dei docenti .....</b>	<b>38</b>
<b>Piano nazionale scuola digitale .....</b>	<b>39</b>
<b>Attività di monitoraggio e valutazione .....</b>	<b>39</b>